

Milano, la finale del 6° Premio “Etta e Paolo Limiti”. Ecco i vincitori

En plain di premi per il ventitreenne soprano bulgaro **Aleksandrina Mihaylova** alla sesta edizione del Premio “Etta e Paolo Limiti”. Nella cornice del Teatro degli Arcimboldi di Milano, con 500 persone di pubblico, si sono esibiti i 14 finalisti su oltre ottanta partecipanti da tutto il mondo alla competizione voluta dal presentatore televisivo in memoria della mamma e, dopo la sua scomparsa, intitolato anche a lui, grande appassionato d’opera. Mihaylova vanta un timbro prezioso e chiaro, nonché una squisita sensibilità interpretativa: cantando “Tu che di gel sei cinta” dalla *Turandot* di Puccini, si è aggiudicata il Primo Premio (borsa di studio pari a 6.000 €), il Premio Giovane Talento e uno dei due premi assegnati dall’Associazione Sevillana de Amigos de la Ópera nella persona di **Curro Sorriano**.

Il secondo premio (borsa di studio pari a 4.000 €) è stato invece assegnato dalla giuria al bravo basso campano **Davide Giangregorio** – già lanciato come interprete – che ha cantato “Aprite un po’ quegli occhi” da *Le nozze di Figaro* di Mozart. Terzo posto *ex aequo* (borsa di studio pari a 3.000 €) per **Mara Gaudenzi** e **Giuseppe Infantino** che si sono esibiti rispettivamente in “Una voce poco fa” da *Il barbiere di Siviglia* di Rossini e “Che gelida manina” da *La bohème* di Puccini. Il mezzosoprano si è fatto molto apprezzare per una voce scura e duttile, agguerrita tecnicamente, mentre Infantino, che si è anche aggiudicato l’altro premio riconosciuto dall’Associazione Sevillana, vanta un timbro tenorile pastoso, di bel colore e con acuti squillanti.

Nicoletta Mantovani ha assegnato il Premio Luciano Pavarotti al giovane baritono meneghino **Francesco Bossi** che ha

partecipato alla competizione con “Madamina il catalogo è questo” dal *Don Giovanni* di Mozart. Questi gli altri finalisti: **Diana Rosa Cardenas Alfonso, Lee Chungman, Jung Jeahong, Puerta Aray Jorge Luis, Liu Tong, Francesca Pia Vitale, Magda Gallo, Paolo Nevi e Francesca Mannino.** A dirigere l’Orchestra Filarmonica Italiana che ha accompagnato le esibizioni dei finalisti in gara è stata **Beatrice Venezi**, mentre a fare gli onori di casa sono stati **Sabino Lenoci**, direttore della rivista “L’Opera International Magazine” e direttore artistico della manifestazione, e **Sabrina Gasparini**.

Non sono mancati i grandi ospiti che hanno intrattenuto il pubblico durante le operazioni di voto della giuria. Anzitutto, la stupenda **Teresa Iervolino**, con la sua Isabella di riferimento, protagonista de *L’italiana in Algeri* di Rossini, ma anche con un commovente omaggio finale a Paolo Limiti: una sensualissima “Habanera” da *Carmen* di Bizet, il pezzo preferito dal presentatore. Prima di lei, **Giulio Pelligra** trionfante con la sua adamantina “La donna è mobile”. Tra i big in sala anche **Francesca Patanè e Roberto Servile** che hanno partecipato alla premiazione dei giovani vincitori. Ricordiamo i nomi della prestigiosa giuria: **Claudio Orazi**, sovrintendente Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova; Ernesto Palacio, sovrintendente e direttore artistico Rossini Opera Festival di Pesaro; **Paolo Gavazzeni**, direttore artistico Sky Classica; **Curro Sorriano**, presidente Amici Teatro la Maestranza di Siviglia; **Simone Macrì**, Fondazione Teatro Lirico di Cagliari; **Nicoletta Mantovani**, Presidente Fondazione Luciano Pavarotti di Modena; **Cristiano Sandri**, direttore artistico Teatro Regio di Parma.

“È stata un’edizione straordinaria, soprattutto per il contesto storico in cui stiamo vivendo: dopo lunghi mesi di chiusura e di grandi incertezze, il Teatro degli Arcimboldi ha rialzato finalmente il suo sipario proprio grazie all’opera lirica” ha dichiarato **Sabino Lenoci** “Speriamo che questa serata, ottimamente riuscita, possa essere un simbolo di

rinascita per tutto il settore della lirica e per tutto il teatro in generale”. “Il Premio Etta e Paolo Limiti – ha detto **Carlo Cinque**, vicepresidente dell’Associazione promotrice – vuole essere un aiuto concreto per tutti quei ragazzi pieni di talento e desiderosi di avviare la loro carriera nel mondo dell’opera. Paolo Limiti ha fondato proprio con questo spirito il Premio e noi, accogliendo la sua eredità, vogliamo continuare a portarlo avanti”.

Il Premio Etta e Paolo Limiti Opera 2021 proseguirà nei prossimi mesi con tre opere a concorso (*Gianni Schicchi*, *Suor Angelica* e *Il tabarro*) che verranno messe in scena in autunno in luoghi simbolo della storia e dell’arte lombarda. Il *Trittico* pucciniano, che vedrà la regia di **Davide Garattini Raimondi**, verrà pure rappresentato integralmente al Teatro degli Arcimboldi nel mese di settembre.



Aleksandrina Mihaylova – Photo credit: Emanuele Cassani



Davide Giangregorio – Photo credit: Emanuele Cassani



Giuseppe Infantino – Photo credit: Emanuele Cassani



Mara Gaudenzi – Photo credit: Emanuele Cassani



Photo credit: Emanuele Cassani